

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO
CALENDARIO VENATORIO 2017-2018

APPROVATO CON ATTO DEL PRESIDENTE N. 83 DEL 10/08/2017

**L'esercizio della caccia in tutto il territorio della provincia di Belluno
è disciplinato come segue:**

Apertura generale della caccia il 17 settembre 2017.

Chiusura della caccia vagante il 31 dicembre 2017, eccezion fatta per il prelievo selettivo degli ungulati, la caccia alla volpe e quella alla beccaccia.

Chiusura generale della caccia 31 gennaio 2018.

Tutto il territorio della provincia di Belluno è soggetto all'esercizio della caccia in forma programmata.

Le Aziende Faunistico-Venatorie "Monte Pelsa", "Valparola" e "Magnifiche Regole di Costa e San Nicolò di Comelico" sono soggette a gestione venatoria privata.

1. Preapertura

Esclusivamente da appostamento fisso, o da appostamento temporaneo o precario, preventivamente denunciato per iscritto al Presidente di Riserva con indicazione, su cartografia 1:25.000, della località prescelta nelle giornate 2, 3, 4, 9, 10 settembre 2017 è consentito il prelievo di:

MERLO (*Turdus merula*)
TORTORA (*Streptopelia turtur*)
GAZZA (*Pica pica*)
GHIANDAIA (*Garrulus glandarius*)
CORNACCHIA GRIGIA (*Corvus cornix*)
CORNACCHIA NERA (*Corvus corone*)

2. Preapertura per la caccia agli ungulati

La caccia agli ungulati selvatici è consentita per le specie e i periodi dettagliati nel successivo punto 4.

3. Apertura generale

a) dal 17 settembre 2017 al 30 ottobre 2017

COMBATTENTE (*Philomachus pugnax*)
TORTORA (*Streptopelia turtur*)

b) dal 17 settembre 2017 al 30 novembre 2017, esclusivamente sulla base di piani di prelievo numerici formulati sulla base di censimenti specifici

LEPRE COMUNE (*Lepus europaeus*)

c) dal 17 settembre 2017 al 14 dicembre 2017

MERLO (*Turdus merula*)

d) dal 17 settembre 2017 al 31 dicembre 2017

GERMANO REALE (*Anas platyrhynchos*)
FOLAGA (*Fulica atra*)
GALLINELLA D'ACQUA (*Gallinula chloropus*)
ALZAVOLA (*Anas crecca*)
MESTOLONE (*Anas clypeata*)
MORIGLIONE (*Aythya ferina*)
CANAPIGLIA (*Anas strepera*)
PORCIGLIONE (*Rallus aquaticus*)
FISCHIONE (*Anas penelope*)
CODONE (*Anas acuta*)
MARZAIOLA (*Anas querquedula*)
MORETTA (*Aythya fuligula*)
BECCACCINO (*Gallinago gallinago*)
FRULLINO (*Lymnocyptes minimus*)
PAVONCELLA (*Vanellus vanellus*)
STARNA (*Perdix perdix*)
FAGIANO (*Phasianus colchicus*)
QUAGLIA (*Coturnix coturnix*)
CONIGLIO SELVATICO (*Oryctolagus cuniculus*)

e) dal 17 settembre 2017 al 11 gennaio 2018

GHIANDAIA (*Garrulus glandarius*)
GAZZA (*Pica pica*)
CORNACCHIA NERA (*Corvus corone*)
CORNACCHIA GRIGIA (*Corvus cornix*)

f) dal 17 settembre 2017 al 20 gennaio 2018

BECCACCIA (*Scolopax rusticola*)
TORDO BOTTACCIO (*Turdus philomelos*)

g) dal 17 settembre 2017 al 31 gennaio 2018

COLOMBACCIO (*Columba palumbus*)
CESENA (*Turdus pilaris*)
TORDO SASSELLO (*Turdus iliacus*)
VOLPE (*Vulpes vulpes*)

h) dal 1 ottobre 2017 al 30 novembre 2017, esclusivamente sulla base di piani di prelievo numerici formulati sulla base di censimenti specifici:

COTURNICE (*Alectoris graeca*)
FAGIANO DI MONTE maschio (*Tetrao tetrix*)
LEPRE BIANCA (*Lepus timidus*)
PERNICE BIANCA (*Lagopus mutus*)

i) dal 1 ottobre 2017 al 31 dicembre 2017

ALLODOLA (*Alauda arvensis*)

4. Caccia agli ungulati

La caccia agli esemplari di ungulati selvatici appartenenti alle seguenti specie e per i periodi sotto indicati è consentita esclusivamente fino al completamento dei relativi piani di prelievo numerici, basati su censimenti specifici:

CAPRIOLO maschio:	dal 02.09.2017 al 30.10.2017
CAPRIOLO femmine, piccoli:	dal 15.10.2017 al 31.01.2018
CERVO maschio di classe I:	dal 02.09.2017 al 14.09.2017
CERVO maschio, femmine, piccoli:	dal 15.10.2017 al 31.01.2018
CAMOSCIO maschio e yearling (maschio e femmina):	dal 02.09.2017 al 10.12.2017
CAMOSCIO femmine, piccoli:	dal 02.09.2017 al 10.12.2017
MUFLONE maschio, femmine, piccoli:	dal 15.10.2017 al 31.01.2018
DAINO maschio, femmine, piccoli:	dal 01.01.2018 al 31.01.2018

Il prelievo degli ungulati deve essere effettuato secondo gli “Indirizzi gestionali per i prelievi venatori” stabiliti dal Disciplinare tecnico approvato ai sensi dell'art. 4 del Regolamento provinciale per la disciplina della caccia - parte tecnica.

5. Giornate di caccia

La settimana venatoria inizia il lunedì. Sono giorni di divieto, per ogni forma di caccia, il martedì ed il venerdì di ogni settimana anche se festivi. Ogni cacciatore, indipendentemente dal tipo di caccia esercitato, può cacciare per tre giorni settimanali a scelta, con integrazione di due giornate per la sola caccia alla fauna migratoria da appostamento nei mesi di ottobre e novembre.

Il prelievo selettivo degli ungulati, regolamentato dalla DGR n. 440 del 06 aprile 2017, può essere effettuato per cinque giorni alla settimana, fatti salvi i giorni di silenzio venatorio di martedì e venerdì.

6. Orario della giornata venatoria

L'orario della giornata venatoria è così determinato:

		Inizio	Termine	Termine selezione
Settembre 2017	dal 1° al 15	5.45 ora legale	19.30 ora legale	20.30 ora legale
	dal 15 al 30	6.00 ora legale	19.15 ora legale	20.15 ora legale
Ottobre 2017	dal 1° al 15	6.15 ora legale	18.45 ora legale	19.45 ora legale
	dal 16 al 28	6.30 ora legale	18.15 ora legale	19.15 ora legale
	dal 29 al 31	5.45 ora solare	17.00 ora solare	17.30 ora solare
Novembre 2017	dal 2 al 14	6.00 ora solare	16.45 ora solare	17.15 ora solare
	dal 16 al 30	6.15 ora solare	16.30 ora solare	17.00 ora solare
Dicembre 2017	dal 1° al 15	6.30 ora solare	16.30 ora solare	17.00 ora solare
	dal 17 al 31	6.45 ora solare	16.30 ora solare	17.00 ora solare

Gennaio 2018	dal 1° al 15	6.45 ora solare	16.45 ora solare	17.15 ora solare
	dal 16 al 30	6.45 ora solare	17.00 ora solare	17.30 ora solare

Il prelievo selettivo degli ungulati è consentito fino ad un'ora dopo l'orario serale sopra indicato, ridotto a **mezz'ora dall'entrata in vigore dell'orario solare (il 29.10.2017)**.

L'inizio della caccia alla beccaccia e ai tetraonidi è posticipato di un'ora rispetto all'orario sopra indicato.

7. Carniere

Durante la stagione venatoria, fatto salvo il rispetto dei piani di prelievo più restrittivi adottati dalle Riserve di caccia ai sensi del seguente punto 15, il limite dei capi prelevabili per singolo cacciatore è:

a) **carniere giornaliero** massimo di fauna selvatica **stanziale**

2 capi giornalieri di cui non più di:

1 capo di maschio di ungulato (piccoli maschi di tutte le specie e maschi yearling di camoscio esclusi);

1 capo di lepre bianca;

1 capo di lepre comune;

1 capo di coturnice;

1 capo di fagiano di monte maschio;

1 capo di pernice bianca;

2 capi giornalieri di starna dalla terza domenica di settembre al 30 novembre ed 1 capo giornaliero di starna nel mese di dicembre.

b) **carniere stagionale** massimo di fauna selvatica **stanziale**

35 capi stagionali complessivi di cui non più di:

2 capi di fagiano di monte maschio;

2 di pernice bianca;

2 di lepre bianca;

2 di capriolo maschio (piccoli esclusi);

2 di cervo maschio (piccoli esclusi) di cui 1 solo maschio di II-III o IV classe;

1 di camoscio maschio (piccoli e yearling esclusi);

1 di muflone maschio (piccoli esclusi);

1 di coturnice;

5 di lepre comune.

c) **carniere giornaliero** massimo di fauna selvatica **migratoria**

25 capi giornalieri di cui non più di:

20 allodole;

3 beccacce;

10 canapiglie;

10 codoni;

5 combattenti;

5 morette;

5 moriglioni;

10 quaglie;

10 pavoncelle.

d) **carriere stagionale** massimo di fauna selvatica **migratoria**

425 capi stagionali complessivi di cui non più di:

- 100 allodole;
- 20 beccacce;
- 50 canapiglie;
- 50 codoni;
- 15 combattenti;
- 15 morette;
- 50 moriglioni;
- 50 quaglie;
- 50 pavoncelle;
- 100 tortore.

8. Carniere in pre-apertura per le specie Merlo e Tortora

Il carniere giornaliero massimo per cacciatore realizzabile in preapertura per la specie Merlo (giornate 2, 3, 4,9 e 10 settembre 2017) è pari a 5 capi.

Il carniere giornaliero massimo per cacciatore realizzabile in preapertura per la specie Tortora (giornate 2, 3, 4, 9 e 10 settembre 2017) è pari a 10 capi.

9. Norme specifiche per le Aziende faunistico-venatorie

La caccia nelle Aziende Faunistico Venatorie è regolamentata secondo quanto stabilito dal Calendario Venatorio Regionale. La caccia agli ungulati nelle Aziende Faunistico Venatorie è regolamentata come al punto 4.

10. Allenamento, addestramento e uso dei cani da caccia

E' consentito allenare ed addestrare i cani da caccia nel territorio delle rispettive Riserve, limitatamente ai soci o a persone autorizzate dal Presidente, dal 20 agosto al 10 settembre 2017, nei giorni di mercoledì, sabato e domenica, dalle ore 6.00 alle ore 11.00 e dalle ore 16.00 alle ore 20.00, su terreni incolti, boschivi di vecchio impianto, sulle stoppie, sui prati naturali e di leguminose, non oltre 10 giorni dall'ultimo sfalcio;

Nei siti della Rete Natura 2000 codice IT3230003-05-06-17-22-25-26-27-31-35-43-60-63-78-80-81-84-86-89, IT3240003-24, nonché in tutte le ZPS come previsto al successivo punto 14 lettera e), è consentito allenare ed addestrare i cani da caccia a partire dal giorno 2 settembre 2017.

E' consentito, durante l'esercizio venatorio, l'uso dei cani da caccia in numero non superiore a due per cacciatore e a quattro per due o più cacciatori.

L'uso del cane segugio è consentito per la sola caccia alla lepre comune, alla lepre variabile ed alla volpe e fino alla data del 30 novembre 2017.

Dopo il 30 novembre 2017 e fino al 31 gennaio 2018, l'uso del cane segugio è concesso esclusivamente per la caccia alla volpe ed è subordinato all'autorizzazione rilasciata in forma scritta dal Presidente della Riserva ed è eventualmente consentito anche su terreno coperto da neve.

L'uso del cane da ferma o da riporto è consentito fino al 31 dicembre 2017; nel mese di gennaio 2018 è consentito per la sola caccia alla beccaccia e fino alla data di chiusura della caccia alla medesima, fissata al 20 gennaio 2018.

E' vietato l'uso di qualsiasi razza di cane quando il terreno è in tutto, o per la maggior parte, coperto di neve, ad eccezione:

- del cane da traccia, iscritto nell'apposito albo provinciale, utilizzato per la ricerca del

selvatico ferito;

- del cane da seguita utilizzato esclusivamente per la caccia alla volpe, dopo il 30 novembre 2017, secondo quanto stabilito dalla precedente apposita disposizione;
- del cane da seguita utilizzato per la caccia alla lepre bianca;
- del cane da ferma o da riporto per la caccia al fagiano di monte maschio ed alla pernice bianca.

Il cacciatore che, pur senza fucile, volesse addestrare il proprio cane durante la stagione venatoria, dovrà comunque annotare sul tesserino regionale la relativa giornata di caccia.

11. Norme per la caccia nel mese di gennaio 2018

Dal 1° gennaio 2018 la caccia vagante è consentita esclusivamente per il prelievo selettivo degli ungulati, per la caccia alla volpe e per quella alla beccaccia, fino ai rispettivi termini stabiliti dai precedenti punti 3 e 4.

L'attività venatoria può essere esercitata a condizione che non arrechi disturbo presso i quartieri di svernamento del camoscio.

Dal 1° gennaio 2018 l'abbattimento della ghiandaia, della gazza, della cornacchia nera, della cornacchia grigia, del tordo bottaccio, del tordo sassello, della cesena e del colombaccio è consentito solo ed esclusivamente da appostamento fisso o da appostamento temporaneo o precario preventivamente denunciato per iscritto al Presidente di Riserva con indicazione, su cartografia 1:25.000, della località prescelta. Da tale data, l'accesso all'appostamento temporaneo o precario è consentito esclusivamente con fucile scarico ed in custodia.

12. Norme per la caccia su terreni coperti da neve

E' vietato cacciare e catturare qualsiasi specie di selvaggina quando il terreno è tutto o nella maggior parte coperto di neve, fatta eccezione per il prelievo selettivo degli ungulati, per la caccia alla volpe, al fagiano di monte maschio, alla pernice bianca, alla lepre bianca.

13. Ulteriori divieti

E' Vietato:

- a)** esercitare la caccia nelle oasi di rifugio, riproduzione e sosta, così come individuate dal Piano faunistico venatorio provinciale ed in tutte le aree in cui comunque non è consentita l'attività venatoria, anche per effetto di altre leggi o disposizioni;
- b)** praticare la caccia nei terreni in attività di coltivazione, quando ciò possa apportare danno effettivo alle colture;
- c)** l'uso del cane segugio dopo il 30 novembre 2017, fatto salvo quanto stabilito al precedente punto 10;
- d)** l'uso di munizione intera per la caccia ai tetraonidi, alla lepre comune ed alla lepre variabile.

14. Limitazioni dell'attività venatoria e dell'addestramento e allenamento dei cani da caccia nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS)

Ai sensi del Decreto ministeriale 17 ottobre 2007, nonché fatte salve le ulteriori limitazioni di cui all'Allegato D alla L.R. n. 1/2007, già applicative dei vincoli di cui allo stesso Decreto ministeriale, nel corso della stagione venatoria 2016/2017 in tutte le ZPS del territorio provinciale, così come individuate con DGR n. 4003 del 16.12.2008, sono vietati:

- a) l'esercizio venatorio sino alla data di apertura generale del 17 settembre 2017, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati;
- b) l'esercizio venatorio in deroga ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, lettera c) della Direttiva 2009/147/CE (che abroga e sostituisce la Direttiva 79/409/CEE), disciplinato in Veneto ai sensi della L.R. n. 13/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) l'utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne;
- d) l'abbattimento di esemplari appartenenti alle specie Moretta (*Aythya fuligula*), Combattente (*Philomachus pugnax*) e Pernice bianca (*Lagopus mutus*), fatte salve, limitatamente alla Pernice bianca, le zone ove sia stato monitorato e verificato un favorevole stato di conservazione di tale specie;
- e) lo svolgimento dell'attività di addestramento cani da caccia prima del 1° settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria.;
- f) l'abbattimento, in data antecedente al 1° ottobre, di esemplari appartenenti alle specie Codone (*Anas acuta*), Marzaiola (*Anas querquedula*), Mestolone (*Anas clypeata*), Alzavola (*Anas crecca*), Canapiglia (*Anas strepera*), Fischione (*Anas penelope*), Moriglione (*Anas ferina*), Folaga (*Fulica atra*), Gallinella d'acqua (*Gallinula chloropus*), Porciglione (*Rallus aquaticus*), Beccaccino (*Gallinago gallinago*), Beccaccia (*Scolopax rusticola*), Frullino (*Lymnocyptes minimus*), Pavoncella (*Vanellus vanellus*);
- g) l'esercizio dell'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia agli ungulati nonché con l'eccezione della caccia da appostamento fisso e temporaneo e in forma vagante nelle giornate settimanali individuate come da schema sottostante:

MACROAREA	PROVINCIA	GIORNATE SETTIMANALI Settimana venatoria compresa tra il 01.01.2018 ed il 28.01.2018	GIORNATE SETTIMANALI Settimana venatoria con inizio il 29.01.2018
Zona faunistica delle Alpi	BL	sabato e domenica	lunedì e mercoledì

15. Norme tecniche

La Riserva può apportare ulteriori restrizioni all'esercizio venatorio, limitatamente ai casi previsti dall'art. 2 bis – parte amministrativa del Regolamento Provinciale, a valere nell'ambito del proprio territorio. Le restrizioni devono obbligatoriamente pervenire all'Amministrazione Provinciale, sul modello appositamente predisposto, **entro e non oltre mercoledì 23 agosto 2017**.

Oltre tali date non verranno accolte ulteriori restrizioni.

In caso di silenzio dell'Amministrazione, oltre sette giorni dai termini sopra indicati, le restrizioni si intendono approvate.

16. Altre disposizioni

Si auspica l'utilizzo di munizioni atossiche nel prelievo selettivo degli ungulati al fine di giungere ad una totale sostituzione delle munizioni contenenti piombo.

Per quanto non previsto dal presente provvedimento, si rimanda alle Leggi ed ai regolamenti vigenti, nonché al Calendario venatorio regionale.

Il Presidente
f.f. Amalia Serenella Bogana